



Coinvolgere le PMI nella normazione tecnica

Come le associazioni delle PMI e gli enti di normazione possono rendere consapevoli le piccole e medie imprese dell'importanza delle norme tecniche, tenerle costantemente informate e promuoverne la partecipazione al processo di normazione.

Le norme tecniche rendono la vita più facile e più sicura alle imprese e ai consumatori. Servono a migliorare le prestazioni, proteggere la salute e la sicurezza di consumatori e lavoratori, rispettare l'ambiente e operare nel rispetto delle regole e delle leggi.

Le norme facilitano l'introduzione di nuove tecnologie, innovazioni e assicurano che prodotti, componenti e servizi provenienti da diversi fornitori siano compatibili tra di loro.

Inoltre le norme contribuiscono ad ampliare i mercati permettendo ai consumatori di confrontare le offerte di più fornitori, rendendo più facile per le imprese più piccole e giovani competere con quelle più grandi e affermate.

A livello europeo esistono norme comuni per tutti i tipi di prodotti e servizi, in una vasta gamma di settori quali - ad esempio - la chimica, l'edilizia, l'energia, l'alimentare, la salute e sicurezza, gli elettrodomestici, le tecnologie dell'informazione, i macchinari, le telecomunicazioni e i trasporti.

Per piccole e medie imprese (PMI) si intendono le organizzazioni con meno di 250 dipendenti. In Europa sono il 98% del totale e occupano più di 90 milioni di persone. Nonostante questo, le PMI sono meno coinvolte nell'attività di normazione rispetto alle imprese di maggiori dimensioni.

Per far sì che le norme soddisfino le esigenze delle aziende più piccole, è necessario che le PMI siano informate sulle attività di normazione, e che sia garantita la rappresentanza dei loro interessi nelle fasi di sviluppo, redazione e revisione delle norme. Sia gli enti di normazione che le associazioni imprenditoriali - in particolare quelle delle PMI - hanno un ruolo importante da svolgere!

Qui di seguito riportiamo una serie di raccomandazioni su come le associazioni imprenditoriali e gli enti di normazione possono collaborare a livello nazionale ed europeo al fine di facilitare la comprensione e l'accesso al processo di normazione da parte delle piccole e medie imprese.

Queste raccomandazioni si basano su esempi di buone pratiche riscontrate in diversi Paesi europei.

Con il supporto di:



Direzione Generale Imprese e Industria



Rendere più accessibile la normazione alle piccole e medie imprese: 10 cose che le associazioni imprenditoriali e gli enti di normazione possono fare insieme

1 Stabilire buoni contatti e canali di comunicazione tra gli enti di normazione e le associazioni delle PMI.

E' necessario un continuo scambio di informazioni affinché le associazioni delle PMI siano a conoscenza delle norme e delle attività di normazione di interesse per i loro associati. Allo stesso tempo, è importante che gli enti di normazione siano informati sulle esigenze e sulle problematiche delle imprese attive nei diversi settori. Le associazioni nazionali devono puntare ad un contatto regolare con il personale degli enti di normazione che sono responsabili per il settore specifico in cui operano i loro associati. Allo stesso modo, le associazioni europee hanno bisogno di essere in contatto con le persone giuste all'interno delle organizzazioni di normazione europee (CEN, CENELEC e/o ETSI).

2 Creare forum per un dialogo costante tra gli enti di normazione e le associazioni delle PMI.

Alcuni enti di normazione nazionali dispongono già di commissioni o gruppi di lavoro dedicati all'esame delle esigenze e delle problematiche delle PMI, che garantiscono che esse siano prese in considerazione nel contesto delle attività di normazione in corso e/o future. Questi forum servono a mantenere vivo il dialogo con le associazioni delle PMI, a scambiare informazioni circa gli sviluppi recenti e imminenti nei diversi settori e ad affrontare temi trasversali che riguardano più settori. I forum sono tanto più efficaci quanto più si riuniscono su base regolare.

3 Coordinare la raccolta e lo scambio di informazioni riguardanti le norme tecniche e le attività di normazione.

E' necessario che ogni associazione imprenditoriale segua da vicino gli sviluppi di quelle norme che possono interessare i propri associati e coordini la propria partecipazione e quella degli associati alle attività normative. Molte associazioni hanno specifiche commissioni responsabili di queste funzioni e del relativo flusso di informazioni agli associati. Ciò è particolarmente importante per le PMI, che nella maggior parte dei casi non hanno la possibilità di monitorare l'evoluzione delle norme tecniche che impattano sulla loro attività.

4 Garantire che i bisogni e i desideri delle PMI siano presi in considerazione.

Le attività di normazione sono aperte a tutte le parti interessate che desiderano collaborare. Tuttavia molte aziende di piccole dimensioni non hanno la capacità e/o le risorse per partecipare attivamente (o anche solo passivamente) alla normazione. Le associazioni hanno quindi un ruolo fondamentale per garantire che gli interessi dei loro iscritti siano rappresentati nelle fasi di sviluppo, redazione e revisione delle norme, sia a livello nazionale che europeo o internazionale.

5 Rendere disponibili le informazioni pertinenti nella lingua di ciascun Paese.

Per limiti economici, gli enti di normazione nazionali non possono sempre assicurare che tutte le norme siano disponibili nella lingua ufficiale del Paese. Le associazioni imprenditoriali possono collaborare fornendo agli iscritti le informazioni sulle norme e le attività di normazione e segnalando a quali norme dare priorità di traduzione.

6 Organizzare attività formative per le piccole e medie imprese.

Gli enti di normazione propongono diversi corsi, seminari e workshop - spesso in collaborazione con le associazioni imprenditoriali - a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Questi eventi formativi sono per il personale delle PMI una preziosa opportunità per conoscere meglio le norme e le attività di normazione. Gli argomenti possono interessare tutte le PMI in genere oppure essere mirati su determinati settori.

7 Realizzare guide pratiche per spiegare alle imprese come usare le norme tecniche.

Molte associazioni imprenditoriali pubblicano delle guide per informare i propri iscritti sulle norme di interesse, sui vantaggi derivanti dal loro uso e su come applicarle. Queste guide sono particolarmente utili per le PMI, soprattutto se trattano specificamente le esigenze di un certo settore. Inoltre contribuiscono ad aumentare la consapevolezza e la comprensione delle norme e della normazione in generale.

8 Sviluppare strumenti online per rendere accessibili alle PMI le informazioni sulle norme tecniche.

Gli enti di normazione usano il web per facilitare l'accesso alle proprie informazioni. Internet permette alle PMI di essere aggiornate sulle attività di normazione correnti e future e di partecipare alle inchieste pubbliche sui progetti di norma. Le associazioni devono garantire che gli iscritti siano a conoscenza degli strumenti disponibili e siano in grado di trarne il massimo vantaggio.

9 Fornire consulenza ed assistenza corrispondenti ai bisogni specifici delle PMI.

Le associazioni delle PMI forniscono ai loro iscritti informazioni e assistenza sulle questioni riguardanti le norme e la normazione. Sono nella posizione ideale per gestire richieste specifiche e per fare da tramite tra le singole imprese e gli enti di normazione. Le aziende di dimensioni più piccole, in particolare, si affidano alle associazioni per avere risposte esaustive ed adeguata consulenza.

10 Offrire pacchetti di norme tecniche "su misura" per le PMI.

Gli enti di normazione possono collaborare con le associazioni imprenditoriali per offrire servizi "su misura" per le PMI, quali raccolte, pacchetti e abbonamenti di norme ad hoc, anche al fine di rendere più semplice (e meno costoso) l'acquisto delle norme di loro interesse. Anche l'uso di formati pratici - come le guide tascabili - può rendere le norme più accessibili.





Norme tecniche europee: per aprire il mercato unico alle imprese

Le norme tecniche svolgono un ruolo particolarmente importante all'interno del mercato unico europeo (o spazio economico europeo), che comprende tutti gli stati membri dell'Unione Europea oltre ad alcuni stati confinanti. Affinché il mercato comune sia efficace, le norme tecniche devono essere identiche, in modo che prodotti e servizi possano essere venduti e acquistati oltre i confini nazionali.

Le norme europee sono identificate dalla sigla "EN". Sono riconosciute in 33 Paesi europei, nei quali vige l'obbligo di ritirare qualsiasi norma nazionale in contrasto con quella definita a livello europeo. Questo significa che tutti i componenti, prodotti o servizi conformi alle relative norme europee devono essere accettati in tutti gli stati partecipanti.

Sono tre le organizzazioni di normazione che hanno una riconosciuta capacità e competenza per elaborare norme tecniche a livello europeo (EN). Esse sono: il CEN (European Committee for Standardisation); il CENELEC (European Committee for Electrotechnical Standardisation); e l'ETSI (European Telecommunications Standards Institute).

Le norme europee (EN) sono sviluppate attraverso un processo di collaborazione fra esperti designati dagli enti di normazione nazionali in rappresentanza di ogni Paese. Gli esperti provengono da tutte le realtà interessate: imprese, studi professionali, Pubblica Amministrazione, università e istituti di ricerca, associazioni di consumatori, sindacati dei lavoratori, organizzazioni ambientaliste... L'iter approvativo in CEN e CENELEC prevede una procedura di voto che coinvolge gli organismi nazionali di normazione: in Italia UNI e CEI.

**Questa pubblicazione è stata realizzata nell'ambito del progetto
SME Standardisation Toolkit (SMEST)**

Per maggiori informazioni su questo progetto: www.smest.eu

Partner europei del progetto SMEST:

**CEN - European Committee for
Standardization**

**CENELEC - European Committee for
Electrotechnical Standardization**
www.cencenelec.eu

European Commission - DG Enterprise
[http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/
index_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/index_en.htm)

**Si veda anche il portale European Small
Business Portal**

European Small Business Portal
[http://ec.europa.eu/small-business/
index_en.htm](http://ec.europa.eu/small-business/index_en.htm)

EFTA - European Free Trade Association
www.efta.int

**NORMAPME - European Office of Crafts,
Trades and Small and Medium-sized
Enterprises for Standardisation**
www.normapme.eu



Partner italiani del progetto SMEST

CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano
www.ceiweb.it

UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione
www.uni.com